

FORLÌ

*Al centro
della
Romagna*

- ✓ MAPPA
- ✓ PERCORSI
- ✓ DINTORNI
- ✓ INFORMAZIONI



COMUNE DI FORLÌ

FORLÌ

Una città
da scoprire

"Giace Forlì
in una spaziosa
ed aperta pianura,
esposta a tutti i venti...
...esposta a tutti gli eventi."

da Giuliano Missirini, 1971



Forlì è la città degli incontri e delle contaminazioni, culla di una tradizione ultra secolare, che passa attraverso il colore rubino del Sangiovese, le linee armoniose degli edifici seicenteschi e la maestosa Piazza Saffi.

Denominata *Forum Livii* in epoca romana, deve l'identità di luogo ospitale alla capacità di interagire con ogni dominio esterno, rimanendo sempre fedele alla propria tradizione. Lo testimoniano le lotte ghibelline del Duecento, condivise col grande Guido da Montefeltro, la lunga fedeltà ai signori Ordelaffi, il tentativo di resistere a Caterina Sforza, spodestata proprio nella sua dimora, la Rocca di Ravaldino, e le grandi personalità della scienza, fiorite sotto il dominio pontificio durato per circa tre secoli.

Dopo l'entusiasta partecipazione dei forlivesi alle lotte risorgimentali e poi sociali del primo novecento, gli anni del regime hanno segnato e trasformato la città con evidenti testimonianze architettoniche, molte delle quali ancora oggi ben conservate.

Forlì ha fatto tesoro delle esperienze e vanta oggi prestigiosi centri di cultura e innovazione come i Musei San Domenico, la Chiesa di San Giacomo, Palazzo Romagnoli e il Campus dell'Università di Bologna.

Le tappe di questa lunga storia sono ingredienti speciali arricchiti dall'ospitalità romagnola che fa scegliere Forlì per rilassarsi tra bellezza e buon vivere.

Conosciuta per le mostre di alto livello scientifico e indiscusso valore storico-artistico, Forlì vanta i prestigiosi Musei San Domenico che, con circa 100.000 visitatori ogni anno, hanno fatto delle proprie esposizioni il fiore all'occhiello dell'offerta culturale della città.

Dal 2015 è stata restituita al complesso domenicano la Chiesa di San Giacomo, oggi non solo spazio di mostre temporanee ma anche luogo della musica, di scambi e convegni.

I Musei sono inoltre sede della Pinacoteca Civica, tra le cui opere spiccano l'Ebe di Canova e la Fiasca con fiori, una delle natura morte più significative nel panorama italiano del Seicento. L'offerta culturale è arricchita da Palazzo Romagnoli con la collezione sul lavoro che l'imprenditore Giuseppe Verzocchi commissionò ad artisti italiani quali Guttuso, Depero e De Chirico. Qui sono inoltre presenti celebri opere di Giorgio Morandi ed una cospicua raccolta di suggestive sculture di Adolfo Wildt.



DA NON
PERDERE

- ✓ L'affresco "Il Pestatapepe" e il suo bassorilievo in gesso da toccare, ai Musei San Domenico
- ✓ La ricerca dei mattoncini "V&D" nelle 71 opere della Collezione Verzocchi a Palazzo Romagnoli
- ✓ Il Sepolcro di Barbara Manfredi scolpito da Francesco di Simone Ferrucci da Fiesole, alla Basilica di San Mercuriale



TRA ARTE E MUSEI

Durante la prima metà del '900, monumentalità e modernità hanno modificato profondamente il tessuto urbano forlivese, che conserva ancora oggi importanti testimonianze architettoniche dell'epoca.

Forlì, medaglia d'argento al valor militare per la Guerra di Liberazione, ha riconosciuto nel tempo il valore del suo patrimonio urbanistico e si è impegnata nel recupero di opere ed edifici storici, permettendone la riapertura. La riscoperta e valorizzazione turistica passa anche attraverso ATRIUM, progetto europeo di riqualificazione e itinerario culturale riconosciuto dal Consiglio d'Europa come Rotta Culturale Europea. La mappatura di quest'eredità ha permesso d'identificare come "quartiere razionalista" il viale che collega la Stazione Ferroviaria al centro storico, caratterizzato da imponenti edifici perfettamente conservati, visibili e in parte visitabili, che restituiscono la maestosità di quegli anni.

Rendere fruibile, far conoscere e valorizzare questa ricchezza, senza compiacimento rispetto a un passato che ha negato le libertà fondamentali per un ventennio, aiuta a mantenere viva la memoria.



da non
perdere!

- ✓ Il caldo rosso mattone della Scuola elementare E. De Amicis e dell'Ex sede G.I.L., immerse tra i lecci di Viale della Libertà
- ✓ I suggestivi ed unici mosaici in bianco e nero dedicati all'arte del volo all'ex Collegio Aeronautico
- ✓ Gli altorilievi scolpiti da Bernardino Boifava nel Monumento ai Caduti e l'imponente statua di Icaro in Piazzale della Vittoria

SULLE TRACCE DEL NOVECENTO

L'alta qualità della vita, l'attenzione all'ambiente e l'innovazione responsabile sono l'anima pulsante di Forlì.

Lo sport e le attività all'aperto nei percorsi urbani, nelle campagne o sulle dolci colline, sono una filosofia di vita che ha portato al riconoscimento di Forlì quale **Città Europea dello Sport 2018**.

Il Parco Urbano "Franco Agosto", polmone verde della città a ridosso del centro storico, ne è l'emblema. Un altro spazio naturale è rappresentato dal **Parco della Resistenza**, i cui giardini furono ideati nel 1816 su disegno dell'architetto Luigi Mirri.

Passeggiando o in sella ad una bicicletta - immancabile nella terranatia del campione di ciclismo Ercole Baldini - si può godere delle bellezze artistiche e naturali, avventurandosi in uno dei tanti itinerari proposti.

Forlì ha scelto l'innovazione sostenibile quale punto di forza, grazie alle sue eccellenze produttive e alle realtà di rilievo internazionale come il **Campus universitario** e l'ospedale Morgagni - Pierantoni.

DA NON
PERDERE!

✓ Passeggiata lungo il fiume Montone con partenza dal Parco Urbano

✓ Forlì è un fiore, l'itinerario interattivo DigiBike nel centro storico della città, tra cultura e parchi urbani



Curiosità

Il parco urbano "Franco Agosto" si estende per oltre 20 ettari, quasi quanto trenta campi da calcio, all'interno del quale numerose specie animali vivono in libertà. Sono presenti diversi punti di ristoro, aree gioco per bambini e spazi per attività sportive. Folcloristico, infine, è assistere, durante le stagioni più calde, alle animate partite di **Maraffone**, tipico gioco di carte della zona.



NELLA TERRA DEL BUON VIVERE

La Romagna è terra di grandi tradizioni, di cui l'enogastronomia rappresenta uno dei simboli per eccellenza.

La città di Forlì tiene alta la bandiera del buon cibo con i suoi prodotti caratteristici.

La **piadina**, regina indiscussa della tavola romagnola, è divenuta IGP nel 2014 ed è il prodotto tipico più diffuso sul territorio forlivese. Un percorso culinario, quello romagnolo, che parte dalla prima portata coi suoi cappelletti, tortelli ripieni di ricotta, spinaci e parmigiano, ma anche tagliatelle, strozzapreti e passatelli. A colorare i taglieri, inoltre, ci sono i salumi di mora romagnola, formaggi a pasta morbida quali squacquerone e ravignuolo accompagnati dalla **saba**, dal **savor** e dai **deliziosi fichi caramellati**. Completano il menu della tradizione i prestigiosi **vini delle terre forlivesi**: il Sangiovese, primo vino della Romagna ad aver ricevuto il riconoscimento DOC nel 1967, il Trebbiano, il Pagadebit, l'Albana e la Cagnina. Questi ultimi accompagnano le tipiche "loverie": la ciambella e le castagne. Infine, altro aspetto caratteristico sono le tele stampate secondo la tradizione romagnola, utilizzando la ruggine di ferro su tessuto rigorosamente naturale (cotone, lino e canapa).



da NON
perdere!

✓ La focaccia dolce di forma ovale arricchita di semi di anice, la cosiddetta **piadina della Madonna del Fuoco** (4 febbraio)

✓ Piazza Saffi e Piazza Cavour con i loro tipici locali e punti di ristoro, vanto dell'enogastronomia locale

Curiosità

Il Pagadebit deve il nome alla grande resistenza dei suoi acini che garantiva una sufficiente resa anche durante le cattive annate, consentendo ai contadini di coprire le spese annuali e rispettare i patti stipulati sulla parola, i "Pagadett", da cui Paga i debiti.



DOVE VIVE LA TRADIZIONE



- | | | | | | |
|-------------------------------------|----------------------------|----------------------------|------------------------------------|---------------------------------|--------------------------|
| 1 Asilo Santarelli | 7 Chiesa della SS. Trinità | 13 Ex Collegio Aeronautico | 19 Musei S. Domenico | 25 Palazzo del Monte di Pietà | 31 Piazza Saffi |
| 2 Basilica di San Mercuriale | 8 Chiesa del Suffragio | 14 Ex G.I.L. | 20 Chiesa di S. Giacomo | 26 Palazzo Gaddi | 32 Rocca di Ravaldino |
| 3 Basilica di S. Pellegrino Laziosi | 9 Chiesa di San Biagio | 15 Fabbrica delle Candelee | 21 Oratorio di S. Sebastiano | 27 Palazzo Romagnoli | 33 Scuola E. De Amicis |
| 4 Campus Universitario | 10 Chiesa di S. Lucia | 16 Monumento ai Caduti | 22 Palazzo Comunale / Municipio | 28 Parco Urbano "Franco Agosto" | 34 Stazione Ferroviaria |
| 5 Casa natale Aurelio Saffi | 11 Duomo | 17 Monumento a Icaro | 23 Palazzo delle Poste e Telegrafi | 29 Parco della Resistenza | 35 Teatro Diego Fabbri |
| 6 Chiesa del Carmine | 12 EXATR | 18 Mercato coperto | 24 Palazzo del Merenda | 30 Piazza Cavour | 36 Teatro Felix Guattari |

DUE GIORNI A FORLÌ

Due giorni a Forlì permettono di scoprire le due anime della città: quella classica del centro storico e quella moderna del quartiere razionalista.

La visita non può che cominciare dai Musei San Domenico. Luogo per eccellenza della cultura, è sede di eventi e mostre temporanee di rilievo nazionale e della Pinacoteca Civica che ospita opere di assoluto pregio.

Dopo la visita ai musei, una passeggiata per le vie dello shopping lungo i corsi del centro storico consente di arrivare in pochi minuti al Quartiere razionalista: risalente alla prima metà del '900, con i suoi palazzi, i suoi monumenti celebrativi e i mosaici del volo, è un esempio suggestivo del gusto artistico di quegli anni da non perdere.

Con il calare della sera bar, ristoranti ed osterie offrono al loro interno una calda atmosfera tra ricette della tradizione e raffinati piatti di tendenza, esaltati da un buon calice di vino romagnolo.

Al mattino la maestosa Piazza Saffi fa da sfondo a caffè e cornetto, con i suoi palazzi storici e la Basilica di San Mercuriale, uno dei più importanti luoghi sacri da visitare insieme al Duomo. Da non perdere infine la prestigiosa Collezione Verzocchi e le Collezioni del '900 a Palazzo Romagnoli, che con il Parco urbano costituiscono un unicum nazionale dove far meta prima di ripartire alla scoperta di altre eccellenze della Romagna di cui Forlì rappresenta il cuore.



Forlì al centro della Romagna

Forlì è il miglior punto di partenza per scoprire la Romagna, con le sue tipicità e la sua bellezza, in paesaggi in cui arte, enogastronomia e natura si fondono.

Da Forlì, infatti, si raggiungono in breve tempo alcuni meravigliosi borghi: Castrocara, con le rinomate Terme; Forlimpopoli Città Artusiana e i suoi sapori; Bertinoro, Borgo Autentico d'Italia, famoso per l'ospitalità e il buon vino.

A pochi chilometri si trovano altre tappe imperdibili per rendere indimenticabile il

soggiorno a Forlì: la Biblioteca Malatestiana di Cesena, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza e il patrimonio UNESCO di Ravenna con i suoi mosaici.

Nelle immediate vicinanze di Forlì, gli amanti del mare e della natura non rimarranno delusi con i divertimenti della riviera romagnola, da sempre meta privilegiata di italiani e stranieri, e il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi con le sue faggete, patrimonio UNESCO dal 2017.

PER SAPERNE DI PIÙ

La storia e la tradizione di Forlì
scorrono anche attraverso luoghi
sacri, eventi e suggestivi itinerari
a piedi o in bicicletta.

Per saperne di più visitate
il sito

www.turismoforlivese.it

o scaricate l'app Visit Forlì.

Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica

Piazzetta della Misura, 5
47121 Forlì (FC)

Tel. 0543 712435

iat@comune.forli.fc.it

www.turismoforlivese.it

Facebook, Instagram:

@turismoforlivese

Ufficio Informazioni Turistiche c/o Musei San Domenico

Piazza Guido da Montefeltro, 12
47121 Forlì (FC)

Tel. 0543 712644

Servizio Cultura e Musei

Tel. 0543 712627

musei@comune.forli.fc.it

www.cultura.comune.forli.fc.it

Facebook, Twitter, Instagram:

@MuseiForli

Mobilità

Mezzi pubblici

www.startromagna.it

Tel. 199 115577

Taxi

www.taxiforli.it

Tel. 0543 31111

www.forlitaxi.com

Tel. 0543 1908041

Bike sharing

www.mimuovoinbici.it

www.digibike.it

Tel. 0543 712580

Accessibilità e parcheggi

www.fmi.fc.it

Tel. 0543 712580

Car sharing

www.yuko.toyota.it

© fotografici:

Luca Massari

Juan Martin Baigorria

Lorenzo Angelini

Stefano Bazzocchi

Loredana Brucchiatti

Matteo Camorani

Gianluca Camporesi

Cristina Casadei

Cristina Paglionico

Archivio Shutterstock

Matteo Traballoni



Una città
da scoprire



 Regione Emilia-Romagna



COMUNE DI FORLÌ



ROMAGNA
tbv
TERRA DEL
BUON VIVERE

